



Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
SERVIZIO 5 – Demanio Marittimo

ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRODURRE PER:

- RICHIESTA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA;
- RICHIESTA AMPLIAMENTO CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA;
- RICHIESTA VARIANTE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA (AI SENSI DELL'ART. 24 R.C.N., 2° COMMA, 1° PARTE)

1 **Istanza in carta legale** (in bollo da 14,62 €) indirizzata alla Regione Siciliana - Assessorato Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente - Servizio 5 “Demanio Marittimo”, per il tramite dell'Ufficio Demanio Marittimo di Porto Empedocle e Gela, corredata degli allegati sotto elencati.

Tale domanda dovrà contenere:

- a. le generalità complete del richiedente, l'indirizzo, il codice fiscale, numero di telefono, ed indirizzo di posta elettronica, ovvero se trattasi di Società, la Partita I.V.A. le generalità complete del Rappresentante legale della stessa e un elenco dei soci;
- b. la natura della richiesta (nuova concessione, modifica o ampliamento);
- c. la superficie dell'area richiesta (in mq), con la distinzione tra: area scoperta, area coperta con opere di facile rimozione (strutture chiuse, tettoie o semplici pedane), area coperta con impianti di difficile rimozione (strutture in cemento,asfalto, muratura, etc.), volumetria dei manufatti (chiusi) a quota +/- 2,70 m.
- d. l'ubicazione esatta del bene richiesto, con l'indicazione del Foglio di Mappa e Particella Catastale, ovvero delle coordinate geografiche, nel caso di specchio acqueo;
- e. la destinazione del bene (uso dell'opera e/o dell'area) secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida per la redazione dei PUDM approvate con D.A. 4 luglio 2011, pubblicato su G.U.R.S. n. 35 del 19 agosto 2011;
- f. la durata della concessione: la durata deve essere indicata, in via ordinaria, in 6 (sei) anni (per anni sei, con utilizzo stagionale, per le concessioni che implicino la realizzazione di opere amovibili ed aventi per oggetto attività turistico-ricreative);

2 **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 4 della legge 04 gennaio 1968, n° 15, o atto notorio, ove sia indicata chiaramente e dettagliatamente la superficie dell'area richiesta (in mq), con la distinzione tra: area scoperta, area coperta con opere di facile rimozione (strutture chiuse, tettoie o semplici pedane), area coperta con impianti di difficile rimozione (strutture in cemento,asfalto, muratura, etc.), volumetria dei manufatti (chiusi) a quota +/- 2,70 m.

3 **Modello D1/D2/D3** anche su supporto informatico, reperibili sul sito www.artasicilia.eu, voce “Servizio 5 – Demanio Marittimo”, voce “Modelli Ministeriali per le istanze relative al Demanio Marittimo”.

4 **Progetto completo delle opere da eseguire**, in almeno 9 copie, destinate ai seguenti Enti: Capitaneria di Porto, Comune, Genio Civile, Soprintendenza BB.CC.AA., Agenzia delle Dogane; inoltre, se l'area ricade in zona a vario titolo tutelata, andranno prodotte copie dei progetti per i seguenti altri Enti: Servizio 1 “VIA – VAS” del Dipartimento Regionale Ambiente, Servizio 3 “Assetto del Territorio” del Dipartimento Regionale Ambiente, Ente Gestore Parchi e/o Riserve, o altro.

- 4.a **Corografia, planimetria catastale, certificato storico di visura catastale, estratto di mappa** con evidenziata la zona demaniale richiesta e la dividente demaniale
- 4.b **Planimetria**, in scala 1:10.000 e planimetria in scala non superiore a 1:2.000, con punti fissi, con l'individuazione dell'area richiesta e delle opere da realizzare, evidenziando le caratteristiche dimensionali che dimostrino la rispondenza del progetto ai parametri contenuti nelle linee guida per la redazione dei P.U.D.M.
N.B. se si è già in possesso di licenza di concessione demaniale marittima nelle planimetrie dovrà essere riportata l'area autorizzata
- 4.c **Particolari costruttivi delle opere da eseguirsi**, regolarmente quotati, ed eventuale planimetria degli impianti da realizzare (elettrico, fognante, idrico, etc.)
- 4.d **Relazione tecnica**, nella quale saranno singolarmente e dettagliatamente indicati i lavori e le opere da eseguirsi
- 4.e **Relazione paesaggistica** (ai sensi art.146 comma 4 D.lgs.42/2004 e compilato in conformità a quanto disposto dal D.A. N.9280 del 28/7/2006). Questo elaborato va presentato in duplice copia.
- 4.f **Relazione sui vincoli esistenti nell'area richiesta** in concessione, con una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico che attesti l'appartenenza o l'esclusione, dell'area richiesta, dalle zone con vincoli di protezione in genere (area marina protetta, riserve naturali, parchi etc.), dai siti d'interesse comunitario (SIC), dalle zone di protezione speciale (ZPS) nonché dalle zone interessate da dissesti idrogeologici
- 4.g **Stralcio planimetrico del P.R.G. o P.R.P.** , con la visualizzazione del lotto (in rosso);
- 4.h **Documentazione fotografica** dell'area richiesta in concessione
- 4.i **Sezione trasversale del litorale**, dalla battigia fino all'area e al manufatto oggetto della richiesta
- 4.l **Calcoli statici**, redatti in conformità delle normative vigenti per la costruzione in zone sismiche. Questo elaborato va presentato in duplice copia
- 4.m **Studio correntometrico** nel caso di richieste di specchio acqueo non protetto, per campo boe, pontili galleggianti, etc. Questo elaborato va presentato in duplice copia.
- 5** **Computo metrico estimativo**, da presentarsi in unica copia soltanto per le concessioni per atto formale
- 6** **Ricevuta di pagamento dei diritti fissi**, come di seguito elencati, dovuti ai sensi dell'art. 7 della L.R. 15/2005, che dovranno essere versati mediante una delle seguenti modalità:
- 1) Modello di pagamento F23
Il versamento dovrà avvenire con l'indicazione:
- Al campo 4 dati anagrafici del soggetto richiedente;
 - Al campo 6 "codice ufficio o ente" "YAE" denominato – Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
 - Al campo 11 "codice tributo" 227T denominato "Diritti fissi dovuti sulle attività di istituto espletate dall'Amministrazione regionale per la gestione del Demanio marittimo regionale –

Regione Siciliana”.

2) Versamento diretto presso il cassiere regionale

Il pagamento dovrà avvenire tramite versamento diretto presso gli Uffici provinciali della Cassa Regionale (UniCredit S.p.a.) sul capitolo di entrata del bilancio della Regione Siciliana 2002 “Diritti fissi dovuti sulle attività di istituto espletate dall’Amministrazione regionale per la gestione del demanio marittimo regionale” – Capo 22, indicando la causale “ Diritti fissi dovuti ai sensi dell’art. 7 della L.R. 15/2005.

Giusta normativa sopra richiamata, tale tributo è dovuto per l’avvio dell’istruttoria ed è indipendente dal relativo esito.

6.a **0,2%** delle opere da realizzare, per la richiesta di concessioni di beni demaniali marittimi da rilasciare per atto formale o per periodi superiori a sei anni;

6.b **€ 250,00** per le richieste di concessione dei beni demaniali per la durata superiore a trenta giorni e fino a sei anni e per le modifiche alle stesse, ai sensi dell’art. 24 del R.C.N., 2° comma, prima parte;

7 **Copia conforme dell’atto costitutivo e/o dello Statuto** nel caso in cui la richiesta sia inoltrata da Società e/o Associazioni;

8 **Dichiarazione sostitutiva** della certificazione di Iscrizione alla Camera di Commercio attestante il possesso dei requisiti soggettivi per l’espletamento delle attività oggetto della concessione;

9 **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** con la quale la Ditta/Società dichiara di essere consapevole che il rilascio/rinnovo della concessione demaniale marittima in oggetto, nelle more dell’approvazione del PUDM, ai sensi dell’art. 4 della L.r. 15/2005, è concessa a condizione di adeguare la propria struttura alle previsioni del Piano stesso, nei modi e nei termini di cui all’apposita clausola contenuta nella Linee Guida per la redazione dei P.U.D.M. approvate con D.A. 4 luglio 2011.

**** N.B. Tutti gli elaborati dovranno essere datati e firmati dal richiedente e timbrati da un tecnico iscritto all’albo. In mancanza anche di uno solo dei documenti sopra richiesti, l’istanza non sarà avviata alla successiva fase istruttoria. In caso di completezza di documentazione, l’Amministrazione si riserva comunque di richiedere ulteriori documenti e/o integrazioni ai fini dell’istruttoria.**